

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Rubrica	Data	Titolo	Pag.
Testata:	Ediliziaeterritorio.ilssole24ore.com			
Anie		07/08/2015	<i>RIFORMA APPALTI, L'ANIE: «PIU' PESO ALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E ALLA SEMPLIFICAZIONE NEL NUOVO SIS</i>	2
Testata:	Ilcorrieredellasicurezza.it			
Anie		06/08/2015	<i>DA ANIE UN CONTRIBUTO PER LA REVISIONE DEL SISTEMA DEGLI APPALTI PUBBLICI E DELLE CONCESSIONI</i>	3
Testata:	Mercatototale.it			
Anie		06/08/2015	<i>DA ANIE UN CONTRIBUTO PER LA REVISIONE DEL SEISTEMA DEGLI APPALTI PUBBLICI E CONCESSIONI</i>	5
Testata:	Snewsonline.com			
Anie		06/08/2015	<i>ANIE: CONTRIBUTO CONCRETO PER LA REVISIONE DEL SISTEMA DEGLI APPALTI PUBBLICI E DELLE CONCESSIONI</i>	6
Testata:	Youtradeweb.com			
Anie		06/08/2015	<i>ANIE VUOLE MODIFICHE AL CODICE DEGLI APPALTI</i>	8

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze.

Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

OK

Edilizia e Territorio

24ORE

Home L'Esperto Risponde Scadenze Analisi Norme Documenti Gestionale



07 Ago
2015

SEGNALIBRO ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

STAMPA | p

TAG

Innovazione

Appalti

Qualificazione

Requisiti

Anie

Confindustria

LAVORI PUBBLICI

Riforma appalti, l'Anie: «Più peso all'innovazione tecnologica e alla semplificazione nel nuovo sistema Soa»

Al. Tr.

La Federazione delle imprese elettroniche ed elettrotecniche in audizione alla Camera sul disegno di legge delega: «Prevedere una disciplina autonoma per i settori speciali»

Tenere conto del «ruolo crescente» della tecnologia nelle costruzioni, puntare sulla semplificazione della documentazione richiesta per le gare e prevedere una disciplina autonoma per gli affidamenti nei settori speciali. Queste le proposte sulla riforma appalti illustrate nei giorni scorsi dall'Anie, la Federazione delle imprese del settore elettronico ed elettrotecnico, alla commissione Ambiente della Camera dove, dopo la pausa estiva, ripartirà la discussione sulle modifiche al testo licenziato dal Senato.

L'associazione - che riunisce 1.200 aziende con un fatturato di oltre 50 miliardi di euro, in gran parte legato alle commesse pubbliche aggiudicate nell'ambito dei settori ordinari e nei settori speciali come energia, acqua e trasporti - chiede che «nel rivedere il sistema di qualificazione delle imprese che realizzano lavori pubblici (sistema Soa), si consideri il ruolo sempre crescente della tecnologia e dell'innovazione tecnologica nelle costruzioni» e che si punti sulla «riduzione della documentazione richiesta alle imprese per la partecipazione alle gare, spostando il focus sulla valutazione delle offerte». E si augura che «pur nell'ambito di un Testo unico sugli appalti, sia prevista una disciplina autosufficiente per gli affidamenti nei Settori speciali, superando la tecnica del rinvio adottata fino ad oggi dal Codice appalti».

«La revisione del sistema degli appalti dovrà essere orientata verso la concreta valorizzazione delle lavorazioni specialistiche tenendo conto della crescente innovazione, poiché senza un'adeguata infrastruttura tecnologica non è possibile né progettare né realizzare le smart city del futuro» ha detto Maria Antonietta Portaluri, Direttore generale di Anie Confindustria. Che ha aggiunto: «La semplificazione burocratica rimane il vero nodo da sciogliere per una revisione efficace e completa della normativa e la soluzione potrebbe essere l'adozione del "documento di gara unico europeo", ovvero una dichiarazione dei requisiti di partecipazione superando il problema delle numerose dichiarazioni da presentare a pena di esclusione per cui ogni manchevolezza o irregolarità può condurre all'esclusione dalla gara dei concorrenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

il Corriere della sicurezza
GIORNALE ON LINE

Direttore **Roberto Imbastaro**

Web reputation? Call Datalab
+39 06 35408081

giovedì, 6 agosto 2015

Primo Piano

Innovazione

Uomini & Mezzi

Attività Internazionale

Cerca nel giornale

link

contatti

pubblicità

credits

Web reputation?

Raccolta e analisi dei dati relativi alla presenza sul web relativamente a: testato on line, siti internet, blog, you tube, social network. Calcolo indice di visibilità personalizzato. Report personalizzati anche in tempo reale.

Call Datalab
+39 06 35408081

giovedì 6 agosto 2015, ore 19:02

Da ANIE un contributo per la revisione del sistema degli appalti pubblici e delle concessioni



Federazione ANIE ha illustrato alla Commissione, in una nota, la necessità di rafforzare, nei criteri della delega, alcuni principi fondamentali

redazione

Il disegno di legge delega per l'attuazione delle direttive appalti pubblici e concessioni, nel testo approvato dal Senato, passa ora all'esame della Camera per l'approvazione definitiva. La Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici della Camera, nei giorni scorsi, ha avviato l'esame in sede referente del disegno di legge, richiedendo i contributi del Ministero delle Infrastrutture e trasporti, dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e delle maggiori Associazioni del settore.

Federazione ANIE, che riunisce 1.200 aziende del settore elettrotecnico ed elettronico con un fatturato di oltre 50 miliardi di Euro la gran parte legato alle commesse pubbliche aggiudicate nell'ambito dei settori ordinari e nei settori speciali (energia, acqua, trasporti), ha illustrato alla Commissione, in una nota, la necessità di rafforzare, nei criteri della delega, alcuni principi fondamentali. In particolare, ANIE chiede che, nel rivedere il sistema di qualificazione delle imprese che realizzano lavori pubblici (sistema SOA), si consideri il ruolo sempre crescente della tecnologia e della innovazione tecnologica nelle costruzioni. Un altro aspetto fondamentale è la riduzione e semplificazione della documentazione richiesta alle imprese per la partecipazione alle gare, spostando il focus sulla valutazione delle offerte. Con riguardo alla valutazione delle offerte, peraltro, le direttive privilegiano, rispetto al criterio del prezzo più basso, criteri che tengano conto della qualità/prezzo. ANIE auspica, infine, che pur nell'ambito di un Testo Unico sugli appalti sia prevista una disciplina autonoma e autosufficiente per gli affidamenti nei Settori Speciali, superando la tecnica del rinvio adottata fino ad oggi dal Codice Appalti.

"Come ANIE Federazione siamo lieti di aver avuto la possibilità di portare un contributo concreto nell'ambito del processo di revisione del sistema degli appalti pubblici e delle concessioni e ringraziamo la Commissione Ambiente, Territorio e Lavori pubblici per aver considerato il punto di vista dei settori industriali più direttamente coinvolti - ha dichiarato **Maria Antonietta Portaluri, Direttore Generale di ANIE Confindustria**. - Il ripensamento del Codice degli Appalti in chiave moderna rappresenta infatti un'importante

www.italiavela.it
il cantiere delle idee per la nautica

ARTICOLI CORRELATI

Middle East Electricity 2016: ANIE e ICE-Agenzia per promuovere la tecnologia Made in Italy

Enea e ANIE Energia: il portale dell'efficienza energetica dei trasformatori elettrici

ANIE Energia chiede che venga rivisto il Regolamento esecutivo UE 763/2015

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA

Breaking the Kill Chain: come proteggersi dal noto e dall'ignoto

Polizia: Operazione Babylon

Social&Fashion - Occhiali da sole, è Alessia Marcuzzi che fa tendenza

Estate: ogni anno 1,5 milioni furti, Lazio e Lombardia in testa

Dopo 40 anni di servizio il Prefetto della Rocca va in pensione

Viabilità: ultimo venerdì di luglio da bollino rosso

Avvenia: in calo energie rinnovabili, meglio puntare sull'efficienza energetica

Viterbo: sequestrati dalla Forestale 51 cani

La droga al volante ha i giorni contati

Adobe presenta la nuova edizione della Digital Publishing Solution

occasione per dare un nuovo impulso all'industria nazionale, creando una domanda pubblica qualificata, innovativa e sostenibile. La revisione del sistema degli appalti dovrà essere orientata verso la concreta valorizzazione delle lavorazioni specialistiche, dovrà tenere conto del ruolo sempre crescente dell'innovazione tecnologica, poiché senza un'adeguata infrastruttura tecnologica non è possibile né progettare né realizzare le smart city del futuro. È necessario approntare un sistema di appalti che valorizzi la qualità e l'innovazione di prodotto e di processo in tutte le fasi di gara, con un occhio attento all'impatto ambientale.

"La semplificazione burocratica rimane il vero nodo da sciogliere per una revisione efficace e completa della normativa. - ha concluso **Maria Antonietta Portaluri**. - La soluzione potrebbe essere l'adozione del "documento di gara unico europeo" ovvero una dichiarazione dei requisiti di partecipazione superando il problema delle numerose dichiarazioni da presentare a pena di esclusione per cui ogni manchevolezza o irregolarità può condurre all'esclusione dalla gara dei concorrenti. Soltanto attraverso una semplificazione degli oneri documentali da presentare per partecipare alle gare e una valutazione delle offerte che premi la qualità e il grado di innovazione tecnologica espresso dai concorrenti è possibile stimolare la concorrenza tra le imprese e aprire segmenti di mercato nuovi."

indietro 

[Attività internazionale](#) | [Innovazione](#) | [Primo piano](#) | [Uomini & Mezzi](#) |

[Aziende](#) | [Criminalità](#) | [Enti e istituzioni](#) | [Forze Armate](#) | [Forze di Polizia](#) | [Parlamento](#) | [Sicurezza \(altro\)](#) | [Sicurezza e ordine pubblico](#) | [Sicurezza reti](#) | [Sicurezza stradale](#) | [Sicurezza sul lavoro](#) |

[Armamenti e dotazioni](#) | [Reti](#) | [Sistemi e aziende](#) |

[Attività sindacale](#) | [Attività sportive](#) | [Dotazioni](#) | [Formazione](#) | [Personale](#) |

[Cooperazione](#) | [Leggi e normative](#) | [Nato](#) | [Onu](#) | [Scenari internazionali](#) | [UE](#) |

[dati societari](#)

© Copyright 2007 - 2015 Mediaspeed Srl

Utilizzando questo sito accetti l'uso di cookie per analisi e pubblicità. [Approfondisci](#)



ASSOCIAZIONE AQUA ITALIA



Be ahead

Mercato Totale

ultimo aggiornamento 06/08/2015 ore 12:05



Home Produzione Distribuzione Eventi Lo stivale elettrico Servizi alla filiera Lighting Fair [cerca](#)

[pagina precedente](#)

06 Agosto 2015

Da ANIE un contributo per la revisione del sistema degli appalti pubblici e concessioni

comunicato stampa

DA ANIE UN CONTRIBUTO CONCRETO PER LA REVISIONE DEL SISTEMA DEGLI APPALTI PUBBLICI E DELLE CONCESSIONI



Maria Antonietta Portaluri
scarica foto

Milano, 6 Agosto 2015 - Il disegno di legge delega per l'attuazione delle direttive appalti pubblici e concessioni, nel testo approvato dal Senato, passa ora all'esame della Camera per l'approvazione definitiva. La Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici della Camera, nei giorni scorsi, ha avviato l'esame in sede referente del disegno di legge, richiedendo i contributi del Ministero delle Infrastrutture e trasporti, dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e delle maggiori Associazioni del settore.

Federazione ANIE, che riunisce 1.200 aziende del settore elettrotecnico ed elettronico con un fatturato di oltre 50 miliardi di Euro la gran parte legato alle commesse pubbliche aggiudicate nell'ambito dei settori ordinari e nei settori speciali (energia, acqua, trasporti), ha illustrato alla Commissione, in una nota, la necessità di rafforzare, nei criteri della delega, alcuni principi fondamentali. In particolare, ANIE chiede che, nel rivedere il sistema di qualificazione delle imprese che realizzano lavori pubblici (sistema SOA), si consideri il ruolo sempre crescente della tecnologia e della innovazione tecnologica nelle costruzioni. Un altro aspetto fondamentale è la riduzione e semplificazione della documentazione

richiesta alle imprese per la partecipazione alle gare, spostando il focus sulla valutazione delle offerte. Con riguardo alla valutazione delle offerte, peraltro, le direttive privilegiano, rispetto al criterio del prezzo più basso, criteri che tengano conto della qualità/prezzo. ANIE auspica, infine, che pur nell'ambito di un Testo Unico sugli appalti sia prevista una disciplina autonoma e autosufficiente per gli affidamenti nei Settori Speciali, superando la tecnica del rinvio adottata fino ad oggi dal Codice Appalti.

"Come ANIE Federazione siamo lieti di aver avuto la possibilità di portare un contributo concreto nell'ambito del processo di revisione del sistema degli appalti pubblici e delle concessioni e ringraziamo la Commissione Ambiente, Territorio e Lavori pubblici per aver considerato il punto di vista dei settori industriali più direttamente coinvolti - ha dichiarato Maria Antonietta Portaluri, Direttore Generale di ANIE Confindustria. - Il ripensamento del Codice degli Appalti in chiave moderna rappresenta infatti un'importante occasione per dare un nuovo impulso all'industria nazionale, creando una domanda pubblica qualificata, innovativa e sostenibile. La revisione del sistema degli appalti dovrà essere orientata verso la concreta valorizzazione delle lavorazioni specialistiche, dovrà tenere conto del ruolo sempre crescente dell'innovazione tecnologica, poiché senza un'adeguata infrastruttura tecnologica non è possibile né progettare né realizzare le smart city del futuro. È necessario approntare un sistema di appalti che valorizzi la qualità e l'innovazione di prodotto e di processo in tutte le fasi di gara, con un occhio attento all'impatto ambientale.

"La semplificazione burocratica rimane il vero nodo da sciogliere per una revisione efficace e completa della normativa. - ha concluso Maria Antonietta Portaluri. - La soluzione potrebbe essere l'adozione del "documento di gara unico europeo" ovvero una dichiarazione dei requisiti di partecipazione superando il problema delle numerose dichiarazioni da presentare a pena di esclusione per cui ogni manchevolezza o irregolarità può condurre all'esclusione dalla gara dei concorrenti. Soltanto attraverso una semplificazione degli oneri documentali da presentare per partecipare alle gare e una valutazione delle offerte che premi la qualità e il grado di innovazione tecnologica espresso dai concorrenti è possibile stimolare la concorrenza tra le imprese e aprire segmenti di mercato nuovi."

INFORMAZIONE
PER LA
SICUREZZA

06 agosto 2015

cerca tra le notizie

Cerca



News

Home

Notizie

WebTv

Aziende & Prodotti

Fiere & Eventi

Rivista

Contatti

International

HUB

SICUREZZA & CO. // ASSOCIAZIONI

ANIE: contributo concreto per la revisione del sistema degli appalti pubblici e delle concessioni

CONDIVIDI

Tweet

Milano. Passa ora all'esame della Camera, per l'approvazione definitiva, il disegno di legge delega per l'attuazione delle direttive appalti pubblici e concessioni, nel testo approvato dal Senato. La **Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici** della Camera, nei giorni scorsi, ha avviato l'esame in sede referente del disegno di legge, richiedendo i contributi del **Ministero delle Infrastrutture e trasporti**, dell'**Autorità Nazionale Anticorruzione** e delle maggiori Associazioni del settore.

Federazione ANIE, che riunisce **1.200 aziende** del settore elettrotecnico ed elettronico con un fatturato di oltre **50 miliardi** di Euro la gran parte legato alle commesse pubbliche aggiudicate nell'ambito dei settori ordinari e nei settori speciali (energia, acqua, trasporti), ha illustrato alla Commissione, in una nota, la necessità di rafforzare, nei criteri della delega, alcuni principi fondamentali. In particolare, **ANIE** chiede che, nel rivedere il sistema di qualificazione delle imprese che realizzano lavori pubblici (sistema **SOA**), si consideri il ruolo sempre crescente della tecnologia e della innovazione tecnologica nelle costruzioni.

Un altro aspetto fondamentale è la riduzione e semplificazione della documentazione richiesta alle imprese per la partecipazione alle gare, spostando il focus sulla valutazione delle offerte. Con riguardo alla valutazione delle offerte, peraltro, le direttive privilegiano, rispetto al criterio del prezzo più basso, criteri che tengano conto della qualità/prezzo. **ANIE** auspica, infine, che pur nell'ambito di un **Testo Unico** sugli appalti sia prevista una disciplina autonoma e autosufficiente per gli affidamenti nei Settori Speciali, superando la tecnica del rinvio adottata fino ad oggi dal **Codice Appalti**.

"Come **ANIE** Federazione siamo lieti di aver avuto la possibilità di portare un contributo concreto nell'ambito del processo di revisione del sistema degli appalti pubblici e delle concessioni e ringraziamo la Commissione Ambiente, Territorio e Lavori pubblici per aver considerato il punto di vista dei settori industriali più direttamente coinvolti – ha dichiarato **Maria Antonietta Portaluri**, Direttore Generale di **ANIE** Confindustria. – Il ripensamento del Codice degli Appalti in chiave moderna rappresenta infatti un'importante occasione per dare un nuovo impulso all'industria nazionale, creando una domanda pubblica qualificata, innovativa e sostenibile. La revisione del sistema degli appalti dovrà essere orientata verso la concreta valorizzazione delle lavorazioni specialistiche, dovrà tenere conto del ruolo sempre crescente dell'innovazione tecnologica, poiché senza un'adeguata infrastruttura tecnologica non è possibile né progettare né realizzare le **smart city** del futuro. È necessario approntare un sistema di appalti che valorizzi la qualità e l'innovazione di prodotto e di processo in tutte le fasi di gara, con un occhio attento all'**impatto ambientale**.



SEGUICI SU



Iscriviti alla newsletter di S News

Per rimanere sempre aggiornato sulle ultime novità della sicurezza, iscriviti alla nostra newsletter.

Iscriviti >

VIDEO TECNOLOGIE
We make it easy.



“La semplificazione burocratica rimane il vero nodo da sciogliere per una revisione efficace e completa della normativa. - ha concluso Maria Antonietta Portaluri. - La soluzione potrebbe essere l'adozione del **“documento di gara unico europeo”** ovvero una dichiarazione dei requisiti di partecipazione superando il problema delle numerose dichiarazioni da presentare a pena di esclusione per cui ogni manchevolezza o irregolarità può condurre all'esclusione dalla gara dei concorrenti. Soltanto attraverso una semplificazione degli oneri documentali da presentare per partecipare alle gare e una valutazione delle offerte che premi la qualità e il grado di innovazione tecnologica espresso dai concorrenti è possibile stimolare la concorrenza tra le imprese e aprire segmenti di mercato nuovi.”

la Redazione

06.08.2015

Tags: Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici, Ministero delle Infrastrutture e trasporti, Autorità Nazionale Anticorruzione, Federazione ANIE, ANIE, sistema SOA, Maria Antonietta Portaluri, documento di gara unico europeo.

Iscriviti alla newsletter di S News

Per rimanere sempre aggiornato sulle ultime novità della sicurezza, iscriviti alla nostra newsletter.



\\ ARTICOLI CORRELATI



MOTOROLA SOLUTIONS: STRATEGIC PARTNERSHIP AND \$1 BILLION INVESTMENT BY SILVER LAKE

SCHAUMBURG, Ill. Motorola Solutions (NYSE: MSI), the leading global provider of innovative...



HUB DELLE TECNOLOGIE: TAPPA IN SICILIA

Dopo l'Edizione Partenopea del 25 giugno, conclusasi con una corale soddisfazione, l'HUB...



ESERCITO ITALIANO: BRAMOR E RAVEN IN TEATRI OPERATIVI

S News incontra Francesco Maioriello, Comandante Gruppo 41° Reggimento dell'Esercito...

SITE \\ Home | Notizie | WebTv | Aziende e Prodotti | Fiere ed Eventi | Rivista | Contatti

S NEWS \\ Chi Siamo | Abbonamenti | Comunicazione e Adv | Informativa Privacy

RIVISTA \\ Sfoglia l'ultimo numero

© 2012 S News S.r.l. Tutti i diritti riservati.
Bassano del Grappa (VI) - P.I. 03757700244
Tel. (+39) 0424 383049 - Fax (+39) 0424 391775
info@snewsonline.com

ANIE VUOLE MODIFICHE AL CODICE DEGLI APPALTI

ANIE chiede che, nel rivedere il sistema di qualificazione delle imprese che realizzano lavori pubblici (sistema Soa), si consideri il ruolo sempre crescente della tecnologia e della innovazione tecnologica nelle costruzioni. L'associazione chiede anche la riduzione e semplificazione della documentazione richiesta alle imprese per la partecipazione alle gare, spostando il focus sulla valutazione delle offerte. Con riguardo alla valutazione delle offerte, peraltro, le direttive privilegiano, rispetto al criterio del prezzo più basso, quelle che tengano conto della qualità/prezzo. **ANIE** vuole, infine, che pur, nell'ambito di un Testo Unico sugli appalti sia prevista una disciplina autonoma e autosufficiente per gli affidamenti nei Settori Speciali, superando la tecnica del rinvio adottata fino ad oggi dal Codice Appalti. Il disegno di legge delega per l'attuazione delle direttive appalti pubblici e concessioni, nel testo approvato dal Senato, passa all'esame della Camera per l'approvazione definitiva. La Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici della Camera, nei giorni scorsi, ha avviato l'esame in sede referente del disegno di legge, richiedendo i contributi del Ministero delle Infrastrutture e trasporti, dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e delle maggiori Associazioni del settore.